

CORATO | L'incendio doloso è stato appiccato intorno alle undici

# Attentato all'ambiente

## Piromani in azione nella zona di San Magno Zecchiniello

GIANPAOLO BALSAMO

● **CORATO.** Un'impressionante distesa di cenere, quasi uno spettrale paesaggio lunare.

Ecco ciò che rimane dei circa trenta ettari di pascolo nudo e pascolo cespugliato devastato da un incendio divampato, ieri mattina poco dopo le undici, in contrada «San Magno-Zecchiniello» in agro di Corato.

L'area interessata dalle lingue di fuoco si trova a qualche chilometro dal centro abitato, in una zona dove sono presenti casolari rurali ma, anche, diverse ville.

Le fiamme hanno distrutto anche un rimboscimento di conifere e, solo grazie al tempestivo intervento degli uomini del Corpo forestale dello Stato, si è evitato che l'incendio si propagasse anche alle masserie che sono disseminate nelle campagne.

«Il bilancio dei danni subiti nei trenta ettari di terreno andati in fumo - spiegano Giuliano Palomba e Giuseppe De Leo, comandanti rispettivamente del comando stazione di Corato e Ruvo del Corpo Forestale dello Stato - va oltre la distruzione delle piante: è stato duramente colpito anche l'ecosistema della zona, cioè l'insieme degli organismi animali e vegetali presenti nell'ambiente fisico e indissolubilmente correlati tra loro».

Per sedare le fiamme, alimentate anche dal vento di scirocco che soffiava in zona, sono intervenuti oltre ai Forestali anche una quindicina di operai della Regione ed una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Corato che hanno dovuto lavorare sino al primo pomeriggio per avere la meglio sul rogo.

Circa la natura dell'incendio, l'ipotesi più accreditata è che ad appiccare le fiamme, in più punti, siano stati gli stessi piromani, forse «fungaioli» intenti a preparare il terreno per il prossimo autunno-inverno. Difficile pensare ad un fenomeno di autocombustione.

Considerata, dunque, la probabile matrice dolosa dell'incendio di ieri mattina, permane lo stato di allerta. A tal riguardo, fanno sapere dal Corpo Forestale, sarà rafforzata l'attività di prevenzione, di vigilanza e monitoraggio in tutta la zona per scongiurare altri roghi distruttivi ed incastrare gli ignoti piromani in azione.



Contrada San Magno presa di mira dai piromani

L'assessore Di Lollo Capurso sottolinea i nuovi adempimenti

## Sicurezza e tutela dei lavoratori appello alle imprese biscegliesi

● **BISCEGLIE.** La crescita di ogni impresa è anche commisurata alle condizioni di sicurezza del personale che ci lavora. Nuovi adempimenti da osservare sono subentrati con la "fresca" legge n. 123 del 3 agosto 2007 relativa alla sicurezza ed agli infortuni sul lavoro, applicabile anche alle imprese edili. L'assessore all'urbanistica, Tonio Di Lollo Capurso, nell'ambito di una concreta e fattiva collaborazione con le imprese locali ed al fine di prevenire i gravi incidenti sul lavoro e sui cantieri, spesso causati dalla violazione delle più elementari norme di tutela, ha tempestivamente intrapreso l'iniziativa di invitare gli imprenditori ad effettuare gli adeguamenti richiesti. In particolare l'assessorato all'urbanistica rammenta che è stata abrogata la norma introdotta dalla legge finanziaria del 2007, che prevedeva la sospensione delle ispezioni e delle verifiche relative alla sicurezza sul lavoro, per quelle imprese che avevano presentato istanza di rego-

larizzazione. Inoltre è stata sancita l'obbligatorietà della dotazione di un piano di rischio da parte del committente che preveda le diverse interazioni con le aziende che eseguono i contratti di appalto. Il personale ispettivo del Ministero e delle aziende sanitarie potranno sospendere l'attività ove persista lavoro nero, violazione degli orari di lavoro e violazione reiterata delle norme di sicurezza e potrà anche essere interdetta la partecipazione alle gare d'appalto con la pubblica amministrazione. I dipendenti delle imprese dovranno essere muniti di un tesserino di riconoscimento e verrà realizzata una banca dati informativa di tutti gli enti preposti all'immigrazione, alla sicurezza ed alla salute.

E' previsto nei contratti di appalto pubblici la necessaria indicazione dei costi di sicurezza e i datori di lavoro potranno usufruire di un credito di imposta per il biennio 2008-2009 per spese di formazione alla sicurezza dei lavoratori. [lu.dec.]

BISCEGLIE | L'iniziativa Wwf

## Volontari al lavoro in zona Ripalta



Volontari all'opera sulla spiaggia di Ripalta [foto Calvaresi]

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** A piedi o a cavallo, in bicicletta o col bus navetta. Esiste un'alternativa alla città caotica e ad una costa di ponente ormai compromessa. Lo si è scoperto ieri con l'itinerario naturale delle grotte di Ripalta, a levante. Centinaia di visitatori hanno esplorato per tutta la giornata un posto che sembra inaccessibile. L'iniziativa del Wwf con la collaborazione dell'amministrazione comunale, ha confermato una tesi acclarata: c'è una zona di Bisceglie, dimenticata, che se valorizzata e recuperata potrebbe rappresentare un'opportunità di crescita civile.

I visitatori sono stati attratti da quelle grotte suggestive scavate nel tempo dall'erosione marina, che per molti sono state il luogo di vacanza dell'infanzia mentre ai più giovani sono sconosciute. Trasformate dai crolli, invase dai rifiuti. Nonostante tutto le grotte, immortate in cartolina, destano ancora un fascino denso di storia e di misteri. La Lega Navale con la sua imbarcazione ha dato la possibilità di ammirarle dal mare. D'istinto in tanti si sono rimboccati le maniche e hanno provveduto a rimuovere i rifiuti. Con loro anche il sindaco Francesco Spina, assessori e consiglieri comunali. Un esempio importante, che è sbagliato confondere con la propaganda politica. Alla fine sono stati raccolti in appositi sacchi quintali di plastica, legno, pneumatici, bidoni metallici ecc. Quasi a "benedire" quel mare antico e a "promettergli" un intervento celere di risanamento ambientale negatogli fino ad oggi, sono state liberate due tartarughe "Caretta caretta" ed una decina di falchetti. Soddisfatto anche l'assessore all'ambiente, Enzo Di Pierro.

Un'azione di gioco del Bisceglie calcio a cinque. I nerazzurri si preparano alla seconda avventura nel massimo campionato italiano



CALCIO A 5 SERIE A | Domani triangolare con Matera e Modugno

## Bisceglie parte col piede giusto battuto il Giovanazzo di A2

MINO DELL'ORCO

● **BISCEGLIE.** Il benaugurante successo per 3-0 al PalaDolmen nel test di sabato contro il Giovanazzo, matricola di serie A2, ha ratificato la conclusione della prima settimana di allenamento del Bisceglie in vista dell'avvio della seconda avventura sul massimo proscenio del futsal tricolore.

Nell'occasione i nerazzurri hanno interpretato la gara di rodaggio con apprezzabile agognismo, quasi alla stregua di un match di campionato, sperimentando con efficacia schemi e uomini. Il quintetto allenato da Leopoldo Capurso ha sbloccato il punteggio con il capitano Ro-

drigo Campagnaro, ben servito da Parize. Una deviazione nella propria porta del giovanazzone Cilli ha regalato il raddoppio ai padroni di casa, mentre la terza marcatura è stata siglata da Francesco De Cillis, lesto a tramutare nel sacco uno spettacolare assist di Diego, il laterale paranzese applaudito a più riprese dai circa 200 spettatori presenti nell'impianto di Via Ruvo. Incuranti segnali sono giunti dall'intero organico, con le new entry Nicolodi, Laion, Rodolpho e Todeschine in bella evidenza.

Unico assente all'amichevole il pivot Jader Fornari, alle prese con un lieve affaticamento muscolare. Intanto il presidente

onorario Alfonso Russo commenta con soddisfazione la campagna acquisti del club: "Ci siamo mossi bene, effettuando innesti mirati con l'auspicio che tutti mantengano fede al proprio valore. Vi sono molti giovani in rosa e proprio su di loro puntiamo maggiormente al fine di confermarci nell'élite della disciplina in Italia. Il nostro mercato è pressoché ultimato, ma restiamo attenti a qualsiasi soluzione che possa contribuire all'eventuale potenziamento dell'organico". Domani pomeriggio, infine, Zaramello e compagni saranno impegnati in un triangolare a Matera con i padroni di casa del Real (serie B) ed il Modugno (A2).

# www.gazzettaffari.com

## Un click e sei in edicola